



CONSIGLIO DI STATO
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli artt. 7, commi 6 e 53;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005 recante il "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa";

CONSIDERATA la necessità da parte della Giustizia amministrativa di dotarsi di una figura professionale che curi le attività di comunicazione connesse all'attività istituzionale;

CONSIDERATA altresì la necessità di sviluppare con il Consiglio superiore della magistratura una più ampia collaborazione, che potrà portare anche in futuro a forme di condivisione di prassi virtuose, con particolare riguardo agli schemi di diffusione delle buone pratiche in materia di organizzazione degli Uffici giudiziari ordinari e amministrativi;

CONSIDERATO che la dott.ssa Silvia Grassi, dipendente dei ruoli del predetto Consiglio superiore della magistratura ed abilitata alla professione di giornalista, risponde appieno a tali esigenze;

VISTA la nota in data 7 giugno 2017, con la quale il Presidente del Consiglio di Stato ha chiesto al Consiglio superiore della magistratura la possibilità di attribuire alla dott.ssa Silvia Grassi, dipendente dei ruoli del predetto Consiglio ed abilitata alla professione di giornalista, un incarico concernente le attività di comunicazione connesse ai compiti istituzionali della Giustizia amministrativa;

VISTA la nota in data 13 giugno 2017, con la quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa, nel far seguito alla nota del Presidente del Consiglio di Stato, ha ribadito al Consiglio superiore della magistratura che il predetto incarico avrebbe carattere residuale e marginale rispetto a quello dell'Amministrazione di appartenenza della dipendente, precisando che il compenso previsto per il suo svolgimento è pari ad euro 18.000,00 lordi annui;

VISTA la delibera in data 14 giugno 2017, con la quale il Comitato di Presidenza del Consiglio superiore della magistratura ha autorizzato la dipendente ad espletare l'incarico presso il Consiglio di Stato a decorrere dal 1° luglio 2017 per la durata di un anno, salvo proroga;

VISTA la dichiarazione resa in data 14 giugno 2017, con la quale la dott.ssa Grassi si impegna ad espletare l'incarico presso il Consiglio di Stato fuori dell'orario di servizio, compatibilmente con le primarie esigenze del Consiglio superiore della magistratura e ad astenersi dal prestare la collaborazione alla Giustizia amministrativa qualora, nello svolgimento dell'incarico, possano sorgere eventuali conflitti di interesse con l'Amministrazione di appartenenza;

RITENUTO, pertanto, di conferire alla dott.ssa Grassi, ai sensi della sopra citata normativa e dell'autorizzazione rilasciata dal Comitato di Presidenza del Consiglio superiore della magistratura, l'incarico di curare le attività di comunicazione connesse all'attività istituzionale della Giustizia amministrativa;

RITENUTO che, stante la specificità della prestazione, non sussistono all'interno di questa Amministrazione professionalità in grado di espletare tale incarico;

DECRETA

Alla dott.ssa Silvia Grassi, dipendente di ruolo del Consiglio superiore della Magistratura, è attribuito l'incarico di curare le attività di comunicazione connesse all'attività istituzionale della Giustizia Amministrativa.

La dott.ssa Grassi terrà conto delle indicazioni fornite dal Presidente del Consiglio di Stato, anche nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa.

Nello svolgimento dell'incarico, la dott.ssa Grassi potrà usufruire dell'assistenza logistica ed operativa delle strutture che saranno coinvolte nelle iniziative alla medesima affidate.

L'incarico è attribuito per la durata di un anno a decorrere dal 1° luglio 2017, salvo proroga.

Il compenso spettante alla dott.ssa Silvia Grassi è pari a euro 18.000,00 lordi annui.

L'onere farà carico sul capitolo 1293 dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato.

Il presente decreto verrà trasmesso ai competenti Organi di controllo e sarà pubblicato sul sito web istituzionale – sezione Amministrazione trasparente.

Roma, 28 giugno 2017